



Prot. n. /18

Venezia, 20/11/2018

Fascicolo n. 1/2018 *(da citare sempre nella corrispondenza)*

Resp. Procedimento: Ing. Massimiliano Campanelli

Resp. Istruttoria: Dott. Enrico Conchetto

Inviata a mezzo di: PEC

Spett.le Regione del Veneto

Area Tutela e Sviluppo del Territorio

Direzione Commissioni Valutazioni

Unità Organizzativa Commissioni VAS VINCA NUVV

coordinamento.commissioni@pec.regione.veneto.it

p.c. Comune di Zero Branco

legalmail@pec.comunezerobranco.it

Oggetto: Verifica di assoggettabilità per il Piano degli interventi Variante Accordo Pubblico Privato "Zugno" nel comune di Zero Branco. Vs. nota prot. 387236 del 25/09/2018. Invio parere.

In riferimento alla verifica di assoggettabilità della variante in oggetto, dall'analisi della documentazione fornita, il Consiglio di Bacino "Laguna di Venezia":

- premesso che l'area interessata da variante non interferisce con le zone di rispetto delle opere di presa acquedottistiche a servizio del territorio di competenza del Consiglio di Bacino Laguna di Venezia;
- visto che l'area su cui insiste la variante è ricompresa all'interno degli agglomerati individuati ai sensi della Direttiva 91/271/CEE, come da revisione apportata dalla DGR n. 1955 del 23 dicembre 2015;
- visto che l'area su cui insiste la variante è servita da rete fognaria pubblica ma non da rete acquedottistica pubblica;
- visto il Decreto della Provincia di Treviso n. 82 del 20/2/2014, in virtù del quale è vietato l'allacciamento di ulteriori utenze alla rete fognaria confluyente all'impianto di depurazione delle acque reflue urbane di Preganziol;
- visto il parere prot. n. 82366 del 19/11/18, rilasciato da Veritas S.p.A.;



segnala che in base all'art. 4 del decreto di autorizzazione all'esercizio dell'impianto di depurazione di Zero Branco n. 82 del 20/2/2014, che ribadisce quanto già prescritto dall'art. 2 del precedente decreto di autorizzazione n. 27 del 25/1/2010, vige il divieto di allacciamento di nuove utenze alla rete fognaria servita dall'impianto; lo scarico dei reflui derivanti dalle aree interessate dalla variante in questione, pertanto, dovranno avvenire provvisoriamente su corpo idrico superficiale, previo trattamento ad opera di depuratore individuale opportunamente dimensionato.

Non rilevando ulteriori particolari effetti significativi derivanti dall'attuazione della variante in argomento, si esprime, per quanto di propria competenza, parere favorevole, a condizione che la ditta proprietaria si attenga alle indicazioni fornite dal gestore del servizio idrico integrato.

A disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il Direttore

Ing. Massimiliano Campanelli

Per informazioni:
Dott. Enrico Conchetto
Ufficio Idrogeologia e Sistema Informativo Territoriale
Tel. 041 5040793
E-mail: sit@consigliodibacinolv.gov.it